

“BANDO”



CITTÀ DI ALATRI

(PROVINCIA DI FROSINONE)

SETTORE EDILIZIO
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA
SERVIZIO HOUSING SOCIALE

Piazza S. Maria Maggiore, 1 – 03011 Alatri
Tel.: 0775-44.83.14 – Fax: 0775-43.51.08

PIANO NAZIONALE E REGIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA DI “Housing Sociale”.

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 92 DEL 10/05/2012

PER PRESENTAZIONE DI

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA CESSIONE DI TERRENI

IDONEI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIO

in ottemperanza alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29 dicembre 2011 e alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 002 del 05/01/2012 emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

PREMESSO:

- che il Comune di Alatri è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) adottato con Delibera Consiliare n. 112 del 31/07/1964 e successive n. 118 del 29/08/1964, n. 119 del 03/09/1964 e n. 120 del 06/09/1964 ;
- che, con successivo Decreto Ministeriale LL.PP. n. 2736 del 23/12/1971 il Piano Regolatore è stato approvato, ed è attualmente vigente;
- che il Piano Regolatore Generale prevede n. 14 aree denominate “Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati” di nuova espansione urbanistica ed edilizia;
- che, la Regione Lazio, con nota del Dipartimento del Territorio prot. 133518/07 del 14/09/2007, ha riconosciuto quali zone omogenee “C” ai sensi del D.M. n. 1444/68, le n. 14 “Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati” previste dal P.R.G., e come tali consoni all’applicazione dell’art. 51 della Legge n. 865/71, ognuna della superficie di circa 80 ettari;
- che n. 2 (due) delle suddette n. 14 “Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati” sono sature, essendo stati realizzati interventi di E.R.P. (località Madonnina e Mole Bisletti);
- che alle restanti n. 12 zone, allo stato attuale, non sono stati realizzati interventi di Edilizia Residenziale Pubblica (fatta eccezione della Zona di Fiura, laddove sono stati realizzati n. 20 alloggi di E.R.P. da parte dell’ex I.A.C.P., ora ATER di Frosinone), e quindi in grado di soddisfare l’esigenza e il fabbisogno abitativo;
- che in tali aree, ai sensi dell’art. 12 delle N.T.A. del P.R.G., è consentita la localizzazione di interventi costruttivi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) per l’edilizia sociale e agevolata;
- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 30 luglio 2010, avente per oggetto: “Housing Sociale”, Indirizzo Programmatico, è stato deliberato di dare attuazione all’avviso del Direttore del Dipartimento del Territorio pubblicato sul B.U.R.L. n. 25 del 07/07/2010 tramite la predisposizione di un apposito avviso pubblico, fornendo l’individuazione degli ambiti di intervento rappresentati nelle tavole n. 1 e n. 2 allegate alla stessa deliberazione di G.C. n. 213/2010 e identificanti le n. 14 “Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati” previste dal P.R.G.;
- che successivamente in data 6 Agosto 2010, è stato affisso l’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento da finanziare con il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- che successivamente all’Avviso pubblico, in conformità con quanto previsto dal bando, sono state presentate, oltre alle n. 3 istanze proposte dall’Amministrazione Comunale, ulteriori n. 11 proposte da una serie di imprese e cooperative, per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica sociale e agevolata di “Housing Sociale”, da finanziare con il Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di 38 milioni di euro, e per la quota attribuita alla Regione Lazio di 70 milioni di euro per gli interventi rientranti nel programma Regionale di l’housing sociale, da utilizzare sempre per lo stesso Piano Nazionale;
- che, come sopra anticipato, a seguito della Deliberazione G.R.L. n. 53 del 29/01/2010, questo Ente ha predisposto con Deliberazione di G.C. n. 213 del 30/07/2010, gli atti per il Piano Nazionale e Regionale di edilizia abitativa di “**Housing Sociale**”. In particolare, per quanto

riguarda l'attuazione del **Piano Nazionale** (finanziamento di €38.574.906) sono stati elaborati, da parte dell'Amministrazione Comunale, n. 2 (due) progetti, di cui uno per il completamento immobile di proprietà Comunale (monsignor Facchini) per **n. 7 alloggi** e l'altro intervento di nuova costruzione per **n. 28 alloggi** (*in n. 2 edifici distinti in n. 12+16 alloggi*) da localizzare questi ultimi, nelle aree previste dalla Deliberazione di G.C. n. 213 del 30/07/2010, concernente l'indirizzo programmatico per Housing Sociale, corrispondenti alle n. 12 "Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati" restanti nel totale di n. 14, per la realizzazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica.

- che, per quanto riguarda l'attuazione del **Piano Regionale** (finanziamento di €. 70 milioni) oltre alla elaborazione e presentazione da parte dell'Amministrazione Comunale di un Piano per la realizzazione di ulteriori n. **28 alloggi** di nuova costruzione, sono state presentate al Comune di Alatri da parte di Privati n. 11 domande per la realizzazione di edifici per un totale di n. **305 alloggi** di cui n. 87 a canone convenzionato e n. 218 ad alloggi in cessione convenzionata, da localizzare nelle aree previste dalla Deliberazione di G.C. n. 213 del 30/07/2010, corrispondenti alle n. 12 "Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati" restanti per la realizzazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica;

che le suddette proposte sono state trasmesse alla Regione Lazio, Assessorato Politiche della Casa, Dipartimento del Territorio, Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, 3° Settore, nei modi e nei tempi previsti dalla Deliberazione G.R.L. n. 53 del 29/01/2010 e Determinazione Direzionale n. 3014 del 17/06/2010;

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 21 ottobre 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 42 del 14/11/2011, S.O. n. 177 è stato approvato:
 - il programma coordinato di intervento nella Regione Lazio, di cui al Piano di Edilizia Abitativa, D.P.C.M. 16 luglio 2009, art. 1, lettera b) e d), per complessivi Euro 44.939.014,84. (38.3574.906,25 di finanziamento statale di cui al D.M. 8 marzo 2010 e 6.364.108,59 di cofinanziamento regionale, come da "tabella A" allegata alla stessa;
 - la proposta di Accordo di Programma tra la Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le politiche abitative;
 - che nella suddetta "tabella A" allegata alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 21 ottobre 2011, risultano idonei ed approvati i n. 2 (due) progetti presentati per lo stesso programma, e cioè il completamento dell'immobile di proprietà Comunale (monsignor Facchini) per n. 7 alloggi (punto 11 tabella A) e l'intervento di nuova costruzione per n. 28 alloggi (*in n. 2 edifici distinti di n. 12+16 alloggi*) (punto 12 tabella A);
 - che, per le suddette proposte il bando impone, qualora ammesse al finanziamento Statale e Regionale, alle Amministrazioni, l'obbligo di reperire ed indicare le aree oltre che iniziare i lavori entro breve tempo dalla data di assegnazione e pubblicazione del finanziamento;

RILEVATO:

che tutte le suddette richieste, presentate dall'Amministrazione Comunale, per essere ammesse all'attuazione del finanziamento inerente il **Piano Nazionale e Regionale** di edilizia abitativa in "housing sociale", sono localizzati e individuati nelle n. 12 aree delle "Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati" quali zone omogenee "C" ai sensi del D.M. n. 1444/68 ;

CONSIDERATO:

che le volumetrie di Edilizia Residenziale Pubblica rese disponibili dalle n. 12 aree delle "Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati" sono sufficienti a soddisfare compiutamente gli obiettivi prefissati con la sopracitata deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 30 luglio 2010;

RILEVATA:

la possibilità da parte di questo Comune, per i motivi suddetti, di dare immediato riscontro finanziamenti dello Stato e della Regione Lazio per gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica;

VISTO:

l'art. 51 della legge n. 865/71 che prevede: *“Nei comuni che non dispongano dei piani previsti dalla legge 18 aprile 1962, n. 167, i programmi costruttivi sono localizzati su aree indicate con deliberazione del consiglio comunale nell'ambito delle zone residenziali dei piani regolatori e dei programmi di fabbricazione, sempre che questi risultino approvati o adottati e trasmessi per le approvazioni di legge. Con la stessa deliberazione sono precisati, ove necessario, anche in variante ai piani regolatori ed ai programmi di fabbricazione vigenti, i limiti di densità, di altezza, di distanza fra i fabbricati, nonché i rapporti massimi fra gli spazi destinati agli insediamenti e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico ed a parcheggio, in conformità alle norme di cui al penultimo comma dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765.”*

VISTA:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 18 aprile 1962, n. 167
- la Legge 6 agosto 1967, n. 765;
- l'art. 51 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865
- la Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38;
- la Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29/12/2011, avente per oggetto, “Indirizzo per la localizzazione, ex art. 51 della legge n. 865/71, degli interventi di edilizia residenziale pubblica in Housing Sociale (Edilizia Sociale ed Agevolata), oggetto di richiesta di finanziamento Nazionale e Regionale”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 002 del 05/01/2012, avente per oggetto, “Piano Nazionale di Edilizia Abitativa. Attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29/12/2011. Definizione, compiti e personale del Servizio “Housing Sociale”, con costituzione della Commissione Tecnica per la predisposizione dell'AVVISO PUBBLICO.”

RITENUTO INOLTRE:

- che in data 06/04/2012 sulla Gazzetta Ufficiale n. 82, è stata pubblicata la Deliberazione n.5/2012 della seduta del 20/01/2012, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) avente per oggetto, “Accordi di programma con le regioni Abruzzo, Calabria e Lazio nell'ambito del Piano nazionale per l'edilizia abitativa. (ex art.4, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009).”

- che il comune di Alatri in ossequio agli atti deliberativi adottati, vuole assumere, nei limiti delle proprie competenze, accordi con soggetti privati per incrementare il fabbisogno abitativo nel rispetto della vigente legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio di diritti di terzi, **si emana il seguente**



AVVISO PUBBLICO

Il presente AVVISO, intende attivare una procedura esplorativa ad evidenza pubblica per l'individuazione di terreni, idonei per la costruzione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica in "Housing Sociale" (Edilizia Sociale ed Agevolata).

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse, da presentare al Comune mediante presentazione in plichi contenenti lo schema allegato A) sottoscritta dal/dai soggetti proprietari di immobili o da loro delegati muniti di apposito mandato. La domanda potrà essere presentata unitamente anche da più proprietari di terreni confinanti che abbiano le sottodescritte caratteristiche la cui superficie complessiva raggiunga le dimensioni minime richieste e devono contenere i seguenti dati e documenti:

- a) dati del soggetto/i proponenti con titoli a richiedere a dimostrazione della proprietà;
- b) dichiarazione sottoscritta dal proprietario che manifesti la volontà di cessione dell'area al Comune di Alatri, con indicazione del prezzo richiesto, con impegno espresso a mantenere ferma la proposta in tutte le sue condizioni per un periodo **non inferiore a 12 mesi** (schema/modulo);
- c) dichiarazione circa la disponibilità dell'area, sulla quale viene presentata la proposta con la indicazione di ogni e qualsiasi vincolo ci sia sulla stessa area (schema/modulo);
- d) dichiarazione, prestata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., della non sussistenza di pesi, servitù, vincoli, contratti e in genere diritti di terzi in essere, con l'indicazione se esistono eventuali contratti di affittanza agraria, la loro data di scadenza e l'impegno del proponente ad accollarsi gli oneri di escomio e di liberazione del fondo dal coltivatore (schema/modulo);

Si precisa che su ogni singolo lotto, così come identificato catastalmente alla data di approvazione del presente avviso pubblico, si potrà effettuare una sola richiesta, non potendo quindi, successivamente alla data di approvazione del presente avviso, operarsi frazionamenti ai lotti di terreno per poter effettuare più richieste sull'originario lotto di terreno.

- e) Allegato Tecnico contenente almeno:
 - e.1) planimetria dell'area in scala non inferiore a 1/2000 disegnata su mappa catastale e mappa aerofotogrammetria, con indicazione degli elenchi catastali di proprietà;
 - e.2) copia semplice dell'atto di provenienza dell'area;
 - e.2) copia semplice dell'atto di mandato/procura ove esistente;

Le manifestazioni di interesse e l'allegata documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana e contenute in plico chiuso, recante all'esterno la dicitura **"Individuazione di terreni idonei per costruzione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica"**. Sul plico dovranno inoltre essere indicati nominativo e sede dei soggetti che presentano la manifestazione di interesse.

Il Comune di Alatri si riserva di chiedere ulteriore documentazione e/o informazioni (anche probanti e/o integrative di quanto presentato e/o dichiarato in sede di offerta).

Inoltre dovrà essere indicato nello schema/modulo l'offerta economica €/mq. di terreno in cessione di proprietà. Il costo per la cessione, dovrà essere indicato ed espresso in cifre e lettere.

Il Comune, o altro soggetto che l'Amministrazione comunale nominerà al momento dell'atto pubblico, **si riserva di valutare le richieste che perverranno e di negoziare eventualmente con quelle che saranno ritenute tecnicamente e finanziariamente più idonee e vantaggiose.**

La domanda, in plico chiuso, andrà indirizzata a:

Comune di Alatri (Fr) P.zza S.M. Maggiore n.1, (C.A.P. 03011) – e dovrà essere recapitata **entro le ore 12.00 del giorno 29/06/2012** tramite raccomandata A/R o consegnata direttamente all'Ufficio protocollo dell'Ente.

Si precisa che le domande ricevute non saranno in alcun modo considerate vincolanti.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di non procedere alla attuazione del programma, in tal caso, ovvero nel caso in cui l'Amministrazione comunale non ritenga la proposta vantaggiosa, **il richiedente non avrà nulla a che pretendere per la mancata cessione in proprietà**.

Il presente avviso e la domanda di partecipazione, saranno esposti sull'albo pretorio on-line e sul sito internet: www.comune.alatri.fr.it/sped.

Pertanto il presente avviso NON è impegnativo per l'Amministrazione.

Per eventuali e maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'ufficio Tecnico comunale, Settore Edilizio negli orari di apertura al pubblico, ai seguenti recapiti: 0775/44.83.14 – 0775/44.83.65 - fax 0775/43.51.08.

2. AREE SU CUI È POSSIBILE AVANZARE PROPOSTE

In ottemperanze alle deliberazioni dell'amministrazione comunale in premessa richiamate, è possibile formulare la proposta sui terreni ricadenti in una delle n. 12 "Zone di Potenziale Sviluppo dei Centri Abitati", quali zone omogenee "C" ai sensi del D.M. n. 1444/68, previste dal P.R.G. (località di: Collelavena, Maddalena, Seritico, Intignano, Fontana Scurano, La Fiura, Basciano, Tecchiena, S.Emidio, Laguccio, Pignano, Monte San Marino), consoni all'applicazione dell'art. 51 della Legge n. 865/71, privo di rilevanti vincoli paesaggistici, idrogeologici e ambientali, sulle aree aventi le seguenti caratteristiche:

- Aree NON assoggettate a vincoli di assoluta inedificabilità con vincoli ancora vigenti;
- Aree NON ricadenti nelle fasce di rispetto (stradale, cimiteriale) o ricadenti in parte purchè non limitino la potenzialità edificatoria;
- Aree contigue, accorpate in un'unica richiesta da parte di singolo proprietario e/o di proprietari riuniti (in tal caso la proposta deve essere unica);
- Aree con superficie minima di 4.500 mq – Aree con superficie massima ed ottimale 8.000 mq - con larghezza minima del lotto di ml. 40 (quaranta) preferibilmente contigui e non in lotti distanti tra loro;
- Area prevalentemente pianeggiante con accesso diretto dalla strada pubblica preferibilmente dotato di tutte le urbanizzazioni primarie (gas metano, rete fognaria, rete idrica);
- Con strada di accessibilità percorribile con mezzi pesanti;
- Terreno con possibilità di integrazione con area già urbanizzate (integrazione sia sotto il profilo formale che spaziale);
- Terreno con esposizione geografica ottimale (saranno valutati la forma e geometria del lotto, orografia del terreno, esposizione e l'orientamento)
- Cessione in proprietà ad un **PREZZO MASSIMO DI €/MQ. 20,00** (secondo Delibera del Commissario Straordinario n. 40 del 10/02/2006 e succ. D.C.C. n. 13 del 23/06/2009).

Il terreno dovrà essere ceduto in proprietà.

La cessione in proprietà è da intendersi in favore del Comune di Alatri o di altro soggetto che l'Amministrazione comunale indicherà al momento dell'atto pubblico.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare alla manifestazione di interesse:

- i proprietari, singoli e/o associati
(persone fisiche, associazioni, società di persone, società capitali, o altri soggetti)
- imprese di costruzioni;
- fondazioni, enti ecclesiastici;



- proprietari di immobili riuniti in consorzio;
- soggetti mandatari con conferimento d'incarico.

4. ESAME E VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Tutte le manifestazioni di interesse, saranno oggetto di esame da parte di una apposita Commissione designata dal Comune di Alatri, che procederà a valutare le manifestazioni di interesse regolarmente pervenute secondo i seguenti criteri:

- a) grado di rispondenza dell'area alle esigenze funzionali del Comune di Alatri (superficie e larghezza del lotto);
- b) Urbanizzazioni Primarie dell'area (accesso diretto dalla strada pubblica, approvvigionamento diretto servizi – gas metano – rete fognaria – rete idrica)
- c) ubicazione dell'area (tenuto conto della centralità o meno dello stesso, della raggiungibilità con mezzi pubblici, dell'esistenza di parcheggi, della possibilità di integrazione con l'area già urbanizzata, contesto ambientale);
- d) esposizione geografica, forma ed importanza del lotto (forma e geometria, orografia del terreno, esposizione ed orientamento);
- e) offerta economica;

Il Comune di Alatri procederà all'esame e alla valutazione anche nel caso in cui dovesse essere presentata una sola manifestazione di interesse, a condizione che la medesima sia ritenuta ammissibile, tenuto conto delle caratteristiche tecniche che l'area deve presentare.

Il Comune di Alatri si riserva la facoltà di avviare eventuali trattative di compravendita per l'area che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, fatta salva la necessaria verifica di congruità del prezzo richiesto da parte degli organi preposti.

Il presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano peraltro in alcun modo il Comune di Alatri né all'acquisto dell'area, né al rimborso delle spese vive sostenute per la presentazione della documentazione richiesta, o di qualsiasi importo a qualunque titolo riferito al presente procedimento.

Il Comune di Alatri si riserva la facoltà di concludere il presente procedimento anche con una dichiarazione di non adesione a nessuna delle manifestazioni di interesse presentate, tenuto conto che il presente avviso, come descritto in premessa, è finalizzato a consentire l'esperimento di una indagine esplorativa di mercato.

Resta pertanto salva la facoltà del Comune di Alatri, sia di optare per altre soluzioni, diverse da quelle proposte nelle manifestazioni di interesse, sia di non procedere ad alcun acquisto.

La presentazione delle manifestazioni di volontà, viceversa, impegna i soggetti presentatori a mantenere ferma la loro proposta contrattuale in tutte le sue condizioni, per un periodo di tempo **non inferiore a 12 mesi**, termine entro il quale il presente procedimento verrà concluso.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

Tutte le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili concorreranno, al presente avviso pubblico. Verrà stilata una graduatoria, in ordine di manifestazione per l'area che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Il **prezzo massimo al mq del terreno**, farà riferimento a quanto indicato nella Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, con verbale n.40 del 10/02/2006 e successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 23/06/2009, dalla quale si evince che per le zone C1 e C2 come nella fattispecie, **viene stabilito un valore venale di €/mq. 20,00.**

La base massima sarà di punti 100, da attribuire col seguente criterio:

Sarà attribuito un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e massimo 30 punti all'offerta economica.

Saranno attribuiti i punteggi in maniera proporzionale, prendendo a riferimento la migliore e la peggiore condizione proposta.

Saranno presi in considerazione, come migliore ed ottimale offerta il lotto che avrà una superficie fondiaria minima di mq. 8.000.

I lotti dovranno comunque rispondere ai seguenti requisiti:

- soluzione per i 2 (due edifici) con superficie fondiaria minima di mq. 8.000
- soluzione a n. 1 (uno edificio) con una superficie fondiaria minima di mq. 4.500
- larghezza minima lotto 40 mt.

Il punteggio potrà essere attribuito secondo il seguente schema:

urbanizzazioni primarie (caratteristica tecnica - **punti max n. 25**):

- accesso diretto dalla strada pubblica (max **6** punti);
- approvvigionamento diretto : gas metano (max **3** punti), rete fognaria (max **8** punti), rete idrica (max **8** punti);

possibilità di integrazione con l'area già urbanizzata, integrazione sia sotto il profilo formale che spaziale (offerta tecnica - **punti max n. 10**):

- integrazione con l'area urbanizzata (max **5** punti);
- urbanizzazioni secondarie (max **5** punti);

esposizione geografica, forma ed importanza del lotto (offerta tecnica - **punti max n. 35**):

- forma e geometria del lotto (max **10** punti);
- orografia del terreno (max **15** punti);
- esposizione e orientamento del lotto (max **10** punti);

offerta economica (**punti max n. 30**) :

P min offerta €/mq.

X 30 = punti

P minimo "offerta" = 30 punti

P offerto €/mq.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Amerigo Brocco, R.U.P. dell' "Housing Sociale";

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali/sensibili trasmessi dai RICHIEDENTI con l'istanza di partecipazione al bando, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti connessi e consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to (Geom. Amerigo BROCCO)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to (Geom. Bruno TAGLIAFERRI)